AVIS Regionale Umbria

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

XLIX ASSEMBLEA REGIONALE

ASSISI – S.Maria degli Angeli - 10 OTTOBRE 2020

RELAZIONE DEL CONSIGLIO

ANNO 2019

49ª ASSEMBLEA A.V.I.S. REGIONALE UMBRIA– 10 ottobre 2020

Un cordiale saluto di benvenuto a tutti voi, delegati, presidenti, soci, simpatizzanti e Autorità a nome del Consiglio Direttivo e mio.

Chiedo un minuto di silenzio a ricordo dei donatori che in questo anno ci hanno lasciato; un ricordo particolare per Paolo Celestini Presidente della Comunale di Città di Castello, un amico e dirigente sempre presente a tutte le nostre iniziative, esempio per tutti di educazione, cordialità, rispetto e forte attaccamento ai principi associativi etici fondanti, un ricordo che diventi speranza ed esempio per le generazioni future.

Come ogni anno, anche quest' anno vorrei ringraziare i colleghi del Consiglio per l'impegno e gli sforzi compiuti per tendere al raggiungimento degli obiettivi nel constatare la condizione di costante diminuzione delle donazioni che si verifica da qualche anno nella nostra regione .

L'Assemblea è uno dei momenti più importanti della vita dell'Associazione, e quindi, come sempre, ci si aspetta un notevole contributo di idee ed il necessario supporto di coesione e condivisione delle scelte che il Consiglio Direttivo ha operato durante l'anno e propone per l'anno futuro: un anno futuro che sta terminando in quanto, a causa del noto COVID 19, tutto è stato prorogato, ma non l'impegno dei nostri soci donatori che, pur nelle note difficoltà, hanno saputo rispondere alla "chiamata" continuando a garantire il necessario supporto ai servizi Ospedalieri.

Oggi AVIS è una Organizzazione di Volontariato – così come prevede la nuova normativa – e, attraverso la costituzione della rete associativa, sarà possibile dare una risposta più efficace a problemi organizzativi comuni, pur nel rispetto delle autonomie e delle singole identità regionali e locali. L'aver impostato il *sistema a rete* determina un approccio diversificato che consentirà di identificare obiettivi, missione, strategie, in un'ottica di massima condivisione, con un forte patto associativo che rinforzi l'unitarietà dell'Avis. Significa valorizzare il capitale sociale, rappresentato dalla capillarità di presenza sul territorio, ma anche dalla forte valenza relazionale creata dalla rete in una organizzazione multilivello come la nostra.

Contemporaneamente, all'esterno sono notevoli i mutamenti che ci coinvolgono:

il contesto sociale, quello economico, le tematiche del mondo giovanile e del mondo del lavoro, gli aspetti demografici ed antropologici, le migrazioni, la "regionalizzazione" di molti ambiti di azione.

Ciò ha comportato un necessario adeguamento dei nostri statuti e nella prossima Assemblea Nazionale è all'ordine del giorno il nuovo Regolamento.

Dovremmo prevedere momenti specifici di riflessione anche su temi più contingenti di politica associativa, per valorizzare competenze, suscitare motivazione e alimentare spirito e coesione di gruppo: perché ci sia Valore, è necessario che *individui competenti* siano

anche *altamente motivati* da processi che ne mobilitino le competenze, sostenendone lo slancio e l'entusiasmo.
Le nostra Associazione dovrà essere sempre più in grado di:
cogliere le esigenze di cambiamento interne ed esterne, anticipare l'emergenza, l'immediatezza e lo spontaneismo, trovare soluzioni inedite ed elaborare nuove ipotesi di lavoro, mettersi in discussione, saper prendere decisioni, vivere ed operare nella ricerca e non nella certezza, imparare a prevedere lo stato futuro dallo stato iniziale, fare attenzione a non invertire bisogni, progetti e ricerca delle risorse.

STATO DEL SERVIZIO

L'Ente Regione più volte ha affermato e scritto che il Servizio Immunotrasfusionale è strategico nella economia gestionale della sanità, sia nella nostra regione sia nel Paese; ma tale affermazione richiede coerenza nelle scelte di politica sanitaria e gestionale delle Aziende: se si vuol parlare di "eccellenza" in chirurgia, di autosufficienza regionale e nazionale, occorre investire nella realizzazione di un efficace ed efficiente servizio in grado di dare le adeguate risposte ai bisogni degli Assistiti.

L'AVIS Regionale dell'Umbria ha sempre sostenuto che "*La promozione della donazione volontaria, periodica e gratuita del sangue deve essere intesa come un vero e proprio programma socio-sanitario di interesse pubblico*"; non solo, ma che "*Il sistema delinea importanti connessioni fra l'interesse peculiare dell'autosufficienza basata sulla donazione volontaria, periodica e gratuita e l'insieme delle azioni destinate ad offrire garanzia di salute per ogni cittadino. Attraverso le azioni correlate alla donazione di sangue il sistema si approvvigiona e distribuisce sangue e i suoi componenti, ma svolge funzioni di prevenzione, educazione e promozione della salute*": questo deve essere il nostro "valore aggiunto".

Il Piano Sangue e Plasma Regionale è scaduto lo scorso 31.12.2019 ed il NUOVO dovrà tener conto dello *scarso grado di applicazione* del precedente, del persistere di carenze sia di personale medico e paramedico, sia strutturali e di attrezzature, e che le condizioni dei servizi dovranno mantenere le caratteristiche tecnico-organizzative, gestionali previste e richieste dalle vigenti normative.

Restano obiettivi del sistema:

a) il raggiungimento e mantenimento della costante autosufficienza regionale di sangue, emocomponenti ed emoderivati, e dunque il costante soddisfacimento della domanda trasfusionale, con ricorso al supporto interregionale per le sole condizioni di oggettiva e insuperabile carenza;

b) la realizzazione di sempre maggiori livelli di sicurezza trasfusionale sotto il profilo immunologico e infettivologico, all'interno di modelli organizzativi regionali con elevata capacità in termini di esperienza professionale e innovazione tecnologica;

c) l'applicazione diffusa dell'appropriatezza clinica in ambito trasfusionale con l'adozione di riscontrabili, specifici e condivisibili indicatori di produzione e di utilizzazione; il potenziamento di pratiche alternative alla trasfusione allogenica;

d) lo sviluppo di tecnologie terapeutiche basate sui precursori ematopoietici, che si affianchino e permettano l'evoluzione dell'attuale metodologia trasfusionale.

e) ridisegnare a livello regionale i compiti degli organismi di coordinamento in armonia con il livello nazionale, affidando ad essi funzioni di governance, oltre a quelle di indirizzo tecnico e di regolazione dei meccanismi di scambio così come appare necessario dotare i servizi di spazi, strumenti, attrezzature, personale medico e paramedico dedicato e adeguato.

f) la immediata realizzazione di una unica banca dati regionale con accesso, oltre che dei Servizi, delle Associazioni di Volontariato, dei Medici di famiglia

g) istituzione e buon funzionamento dei "Comitati per il Buon Uso del Sangue" esistenti

Dal Primo di gennaio di quest'anno è in vigore la nuova convenzione stipulata tra l'Ente Regione, le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e l'Avis Regionale: il monitoraggio dell'applicazione di quanto la stessa prevede sarà un onere di Avis Regionale che nell'ascolto delle realtà associative territoriali sarà impegnata nel proporre soluzione agli Organi di governo del sistema.

L'Assemblea dello scorso anno trattò il tema della *"chiamata programmata"* e *"servizio di prenotazione"*: oggi eventi e situazioni di forza maggiore hanno facilitato l'avvio dei progetti; essenziale è stata l'azione svolta dall' Avis Provinciale di Perugia ma ancora numerosi sono i problemi da risolvere che richiederanno un impegno marcato di Avis Regionale nella determinazione delle modalità e dei Posti prenotabili, nonché degli Accessi. Vogliamo di nuovo ringraziare i presidenti delle Avis Provinciali, e con essi i membri dei rispettivi Consigli, per la stretta collaborazione instaurata.

Il Centro Regionale Sangue non si riunisce dal marzo 2019 e, sebbene siano evidenti la professionalità e l'impegno del Coordinatore del Centro Regionale Sangue e del personale *dedicato* dell'Assessorato, dal momento della sua istituzione, l'Avis ha rilevato, tra le cause

dell'inefficienza, la presenza dei Direttori Generali delle Aziende a mezzo di "delegati" che non hanno "potere decisionale" e, in quanto responsabili delle strutture periferiche del Servizio, si riscontra un conflitto di interesse ogni qualvolta si affrontano temi riguardanti l'assetto e la organizzazione dei servizi. Occorre una immediata revisione dell'Organismo, perché abbia concreti poteri di programmazione e controllo.

Su nostra richiesta, per una corretta *programmazione della chiamata*, i Servizi hanno iniziato a comunicare i dati, per gruppo e tipologia, dei consumi previsti ed avuti, le scorte disponibili, la produzione e trasfusione giornaliera dei prodotti lavorati. Il Sistema andrà sicuramente perfezionato per avere in automatico tali dati anziché averli su richiesta ed in forma non sempre continuativa e costante.
Occorrerà effettuare il monitoraggio delle cause di esclusione delle sacche sia sanitarie, sia tecniche, sia per scadenza; sarà estremamente necessario, inoltre, prendere in esame le cause di sospensione o di non idoneità alla donazione che oggi ha raggiunto il 14% degli accessi.

Occorre rilevare necessità, produzione ed utilizzazione dei plasmaderivati prevedendo:

- incremento costante della plasmaferesi da effettuarsi anche nei PRF nei tempi e modi da definire;
- mantenere il totale frazionamento delle unità raccolte;
- partecipare a progetti di solidarietà internazionali;
- aumentare in regione l'uso dei plasmaderivati da sangue umano contro i ricombinati con opera di formazione dei prescrittori ed utilizzatori;

La *prima donazione differita* dovrà essere praticata in tutti i punti di prelievo individuando "percorsi preferenziali" per i donatori in modo da concludere il processo di "idoneità" nella stessa giornata

Informiamo, inoltre, che dalla fine del 2019 ed inizio 2020 si è avviata, in attuazione della vigente normativa, una verifica sulla gestione economico-finanziaria delle Avis ad ogni livello, richiedendo alle ns realtà una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione (es. relazione annuale del Consiglio direttivo) e degli obiettivi attesi, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate con riferimento a:

a) promozione del dono;

b) sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc);

c) gestione della chiamata programmata;

d) modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi

Non nascondo che numerosi sono stati i solleciti per avere la disponibilità di tali documentazioni *(il consiglio Direttivo ha dovuto prevedere la sospensione del pagamento delle quote di rimborso spettanti per le donazioni effettuate per quelle Avis inadempienti)* che ci si riserva di valutare per poi condividere con gli interessati le considerazioni cui si giungerà. Parimenti è stato difficoltoso ottenere, e non da tutte le Avis, il Piano Annuale Operativo così come deliberato da questa Assemblea: strumento questo per valutare il nostro operato ed effettuare un miglioramento continuo delle nostre azioni.

Non dimentichiamoci che presto dovremo redigere il *"bilancio sociale"* per porci nelle condizioni di far conoscere la validità delle nostre azioni, il ruolo, ancora oggi insostituibile, che svolgiamo così come lo abbiamo sempre preteso dalle altre Organizzazioni e dalle stesse Istituzioni.
Il Bilancio sociale, che rappresenta la certificazione di un profilo etico, elemento che legittima il ruolo di un soggetto, non solo in termini strutturali ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento, sarà realizzato da *esterni* al fine di ottenere un reale esame oggettivo di AVIS e divenga effettivamente mezzo:
- di comunicazione esterna,
- per migliorare l'organizzazione, la gestione, la comunicazione interna e istituzionale,
- per elaborare una strategia sociale

Dal 2018, ai sensi della legge n.124 del 04 agosto 2017 – art.1.125/129 – sono stati resi pubblici i contributi, le sovvenzioni ed i sostegni a vario titolo ricevuti dalle pubbliche Amministrazioni la cui gestione ed utilizzo dobbiamo pubblicamente rendicontare.

La prossima Assemblea 2021 sarà *elettiva* e sarà il banco di prova e la verifica di quanto siamo stati capaci nell'informare le nuove generazioni per un loro coinvolgimento nella gestione delle nostre realtà associative. I dirigenti radicati sul territorio sapranno meglio fidelizzare, in un progetto condiviso ed unitario, i nostri soci. Un esempio per tutti noi è il gruppo dei nuovi dirigenti dell'Avis di Gualdo Cattaneo, che ha saputo far rinascere una Comunale in via di estinzione.
L'Avis Regionale Umbria ha sempre sostenuto che occorre ampliare la base associativa con donatori giovani, convinti, consapevoli e responsabili, ai quali va chiesto di donare almeno una volta l'anno e non più di quattro: sarà maggiore la popolazione sottoposta a monitoraggio della propria salute con vantaggi per la Sanità pubblica *(è da evitare, se non in caso di vera emergenza, sottoporre i donatori ad un numero di prelievi maggiori)* e più stabile il flusso della raccolta.

Una recente indagine di Avis Nazionale e Laboratorio Adolescenza, su un campione di oltre duemila studenti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, ha confermato che

"*La donazione di sangue è una pratica universalmente conosciuta dagli adolescenti italiani e la famiglia (seguita dalla scuola e da Internet) si conferma la fonte primaria di informazioni sulla cultura del dono. La percentuale di chi si dice convinto di diventare donatore aumenta sensibilmente quando si hanno dei contatti diretti (genitori, parenti stretti, insegnanti) che siano donatori, segno che su questo territorio l'esempio è particolarmente importante"*

Per concludere informiamo che è proseguita l'azione di adeguamento delle nostre sedi alla normativa sulla tutela dei dati personali (in questa sede il ns esperto interverrà per comunicare lo stato di avanzamento dell'adeguamento avviato).

ESAME E VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DALL'AVIS

Occorre rilevare necessità, produzione ed utilizzazione dei plasmaderivati prevedendo:

- incremento costante della plasmaferesi da effettuarsi anche nei PRF nei tempi e modi da definire;
- mantenere il totale frazionamento delle unità raccolte;
- partecipare a progetti di solidarietà internazionali;
- aumentare in regione l'uso dei plasmaderivati da sangue umano contro i ricombinati con opera di formazione dei prescrittori ed utilizzatori;

Gli allegati e le tabelle allegate, meglio di ogni altra esposizione illustrano l'andamento donazionale nella nostra Regione. Siamo tornati alla raccolta degli anni 2008 – 2010 e nonostante che i servizi abbiano affinato le tecniche e la valutazione, riuscendo a compensare la minore disponibilità di sacche, molto spesso vengono raggiunti livelli di carenza vicini all'emergenza.

Recentemente, con la partecipazione delle Avis Provinciali, sono stati programmati degli incontri con i dirigenti delle Avis territoriali, afferenti lo stesso Punto di Raccolta, per esaminare con loro ciò che ostacola una migliore e più abbondante raccolta e definire le azioni da adottare.

Come potete ben notare, nella nostra relazione abbiamo ritenuto puntualizzare maggiormente ciò che pensiamo di fare rispetto a quello che è stato già fatto, per rimarcare la necessità di un processo di miglioramento costante e continuo nel tempo, con la consapevolezza che il bisogno e la necessità del sangue e dei prodotti plasma derivati si avrà sempre; l'Avis, ha il dovere sempre di cercare di migliorare, rafforzare e unificare tutta la struttura associativa (dal donatore, ai dirigenti comunali, provinciali e

regionali). Cosi facendo, consolideremo la nostra capacità di rispondere con efficacia ed efficienza alle esigenze dei servizi sanitari regionali e nazionali.
Solo accertando le nostre inefficienze, con umiltà e con spirito critico costruttivo, possiamo pensare di migliorarci tutti ed affrontare il futuro con serenità e fiducia.
Il COVID 19 ci ha dato una certezza: *SOLTANTO UNITI POSSIAMO FARCELA E SUPERARE I NOSTRI LIMITI*

GRAZIE

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Rendiconto proventi ed oneri al 31 dicembre 2019 - 1

ONERI	**2019**	**2018**
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Materie Prime		
1.1.1) Acquisto mat. associativo		
a) Acquisto materiale promoz. e assoc.	**€ 17.427,56**	€ 20.449,00
1.1.2) Acquisto materiale vario		
a) Acquisto materiale uso corrente	**€ 1.056,41**	€ 1.112,51
b) Acquisto mat. cancelleria e stampati	**€ 1.708,68**	€ 2.468,37
c) Spese per riviste e giornali		
1.2) Servizi		
1.2.1) Spese generali		
a) Pulizie ed igiene locali	**€ 2.914,40**	€ 1.896,00
b) Assicur. furto ed incendio locali	**€ 676,62**	€ 676,62
c) Spese postali	**€ 426,22**	€ 1.485,93
d) spese varie generali ed amministrative	**€ 1.705,31**	
1.2.2) Utenze varie		
a) Energia elettrica, acqua, riscaldamento	**€ 2.805,71**	€ 1.743,00
b) Telefoniche	**€ 41.687,51**	€ 58.217,80
c) Altre Utenze	**€ 409,84**	€ 19.270,45
1.2.3) Servizi		
a) Manutenzione e riparazione beni	**€ 554,62**	€ 570,48
b) contratti assis. Su beni di proprietà	**€ 10.524,81**	
1.2.4) Spese per prestazioni di servizi		
a) Consulenze professionali e Occasionali Varie	**€ 14.313,04**	€ 28.842,65
b) spese notarili	**€ 4.164,84**	
c) spese Avis4Avis	**€ 34.067,52**	
1.2.5) Assicurazione attivisti		
a) Assicurazione Kasko attivisti	**€ 3.000,00**	€ 3.000,00
b) Assicurazione RCT ed infort. attivisti	**€ 495,08**	€ 1.728,00
c) Assicurazione RCT Infortuni donatori	**€ 1.859,66**	€ 4.764,00
1.2.6) Spese assemblee		
a) Spese assemblea Avis Nazionale	**€ 7.526,99**	€ 5.246,22
b) Spese assemblea Avis Regionale	**€ 4.778,84**	€ 6.047,80

Rendiconto proventi ed oneri al 31 dicembre 2019 - 2

	2019	2018
c) Spese organizzazione convegni e congressuali		€ 1.950,00
1.2.7)Oneri organismi associativi		
a) Rimborso spese attivisti	**€ 3.022,22**	€ 2.377,79
b)Trasferte Consiglio Direttivo	**€ 12.367,11**	€ 10.728,29
c)Altre spese consiglio direttivo	**€ 919,25**	€ 319,50
d)Trasferte Collegio dei Revisori	**€ 51,19**	
e) Altre Spese Collegio dei Revisori	**€ 0,00**	
f) Trasferte del Collegio dei Probiviri	**€ 1.545,78**	€ 722,12
1.2.7) Organizzazione e partecipazione a seminari e convegni		
a) Partecipazione Convegni e Seminari	**€ 4.008,00**	€ 848,00
b) Corsi di Formazione per attivisti e dipendenti	**€ 804,00**	€ 1.270,40
1.2.8) Contributi Avis Periferiche		
a) Contributi per donazioni Avis Comunali	**€ 456.811,41**	€ 471.799,62
b) Contributi per manifestazioni sportive	**€ 661,89**	
c) Spese per iniziative diverse	**€ 28.542,00**	€ 25.951,54
d)Contributi per maggiori spese promozionali		€ 32.217,77
e) Contributi per costituzione sede	**€ 8.702,22**	
1.2.9) Quote associative		
a) Quote associative AVIS Nazionale	**€ 33.019,00**	€ 33.517,00
b) Quote associative AVIS Regionale		
c) Quote iscriz ad altri organismi di volontariato		
1.2.10) Quote ad altri organismi		
a) Contributi Avis Provinciali e di base	**€ 81.602,16**	€ 65.465,12
1.3) Godimento beni di terzi		
1.3.1) Affitto ed oneri accessori	**€ 10.015,00**	€ 10.981,00
1.4) Personale		
1.4.1) Spese Personale Dipendente		
a) Stipendi Personale Avis	**€ 38.445,27**	€ 36.079,58
b) Rimborsi spese Personale Avis	**€ 729,27**	€ 366,84
c) T.F.R. Personale Avis	**€ 3.095,27**	€ 2.263,81
e) Inail Personale Avis	**€ 149,07**	

Rendiconto proventi ed oneri al 31 dicembre 2019 - 3

	2019	2018
f) INPS Personale Avis	**€ 10.003,08**	€ 9.817,99
g) Mensa Dipendente	**€ 2.484,23**	€ 3.002,14
1.5) Ammortamenti		
1.5.1) Amm.to mobili e macchine ordinarie d'ufficio	**€ 1.998,29**	€ 2.111,75
1.5.2) Amm.to Fabbricati	**€ 2.613,61**	
1.6) Oneri diversi di gestione		
1.6.1) Spese varie generali e amministrative		€ 606,25
2) Oneri Promozionali		
2.4) Attività ordinaria di promozione		
2.4.1) Spese per promozione		
b) Spese varie di propaganda	**€ 16.610,60**	
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) da servizi bancari		
4.1.1) Oneri fiscali e Finanziari		
a) Spese e commissioni bancarie	**€ 1.700,62**	€ 492,87
b) Imposte e Tasse	**€ 3.732,91**	
c) Oneri fiscali vari		
d)Interessi passivi su mutui	**€ 346,07**	
5) Oneri Straordinari		
5.3) Da altre attività		
5.3.1) Oneri e Perdite Straordinarie		
b) Sopravvenienze passive	**€ 442,84**	€ 0,00
c) Minusvalenza cespiti		
(C) Totale costi	**€ 876.526,02**	€ 870.408,21

PROVENTI	2019	2018
1) Proventi da attività tipiche		
1.2) Rimborso costi per attività associative in convenzione		
a) Rimb. da strutture pubbliche per donazioni	**€ 850.908,75**	€ 857.042,50
b) Altri rimborsi	**€ 720,00**	
1.3) Da soci e associati		
a) Quote Associative da Provinciali e altre sogg. Avis	**€ 11.602,16**	€ 11.715,12

Rendiconto proventi ed oneri al 31 dicembre 2019 - 4

	2019	2018
1.5) Altri rimborsi		
a) Altri rimborsi vari		
2) Proventi da raccolta Fondi		
2.4) Contributi vari		
Contributo da Regione Umbria	€ 34.648,00	
Contributi da Istituti di cred. e assicurativi		
Contributi da privati		€ 5.750,00
Contributi da sostenitori		
Contributi da altri		
4) Proventi finanziari e patromoniali		
4.1) Da depositi bancari		
a) Interessi attivi		
b) Utili su titoli	€ 15,00	
5) Ricavi diversi e proventi strordinari		
5.3) Da altre attività		
a) Sopravvenienze attive	€ 25,87	€ 10.334,06
b) Ricavi diversi e abbuoni attivi	€ 0,32	€ 5,59
(D) Totale ricavi	**€ 897.920,10**	€ 884.847,27

Riepilogo costi e ricavi

	anno 2019	anno 2018
Totale ricavi (D)	**€ 897.920,10**	**€ 884.847,27**
Totale costi d'esercizio = (C)	**€ 876.526,02**	**€ 870.408,21**
(E) Differ. Attiva	**€ 21.394,08**	**€ 14.439,06**
(F) Differ. Passiva	**€ 0,00**	

Il Tesoriere *Leonardo Coricelli*

Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019

ATTIVO		*anno* 2019	*anno* 2018
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni Immateriali			
3) Software	€	**662,67**	662,67
4) Spese di ricerca e sviluppo	€	**23.337,04**	23.337,04
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Fabbricati	€	**174.240,81**	0,00
1) Mobili e macchine d'ufficio	€	**35.523,57**	35.523,57
2) Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€	**14.122,90**	14.122,90
3) altri beni	€	**66.138,56**	66.138,56
4) Altre attrezzature o progetto card	€	**120.072,65**	120.072,65
4) Fondi Ammortamento	€	**-235.521,83**	-230.909,93
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni	€	**16.326,00**	16.311,00
2) Assicurazione T.F.R.	€	**725,16**	725,16
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - Crediti			
1) verso Altre strutture Avis	€	**13.519,12**	14.386,62
2) verso altri	€		
3) Crediti Vs. Clienti	€	**279.292,35**	386.504,43
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) depositi cauzionali	€	**0,00**	723,04
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari	€	**211.929,73**	335.813,24
3) cassa contanti	€	**631,41**	259,36
Totale Attività	€	**721.000,14**	783.670,31

PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Patrimonio libero			
1) Risultato dell'esercizio in corso	€	**€ 21.394,08**	14.439,06
III - Patrimonio vincolato			
1) fondi iniziative comuni	€	**208.040,00**	208.040,00
2) Fondo Attivita' sociali Future	€	**204.535,76**	338.125,13
3) Fondo Progetti speciale	€		
4) Fondo Costruzione /Acquisto sede	€	0,00	110.000,00
5)Fondo svalutazione fabbricati	€	**110.000,00**	
6)Fondo progetti speciali	€		
B) RATEI PASSIVI			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€	**1.397,55**	23.791,96
D) DEBITI			
I - Debiti a medio e lungo termine			
1) Mutui Passivi	€	**88.022,43**	
II- Debito a Breve termine			
1) Debiti Vs. Avis di Base	€	**52.183,50**	50.785,53
5) debiti vs. fornitori	€	**28.153,47**	33.402,79
6) debiti tributari Vs. Erario	€	**5.544,17**	3.218,45
7) debiti vs. Istituti previdenziali	€	**1.729,18**	1.867,39
8) debiti vari	€		
(B) Totale Passività	€	**721.000,14**	783.670,31

Signori Associati,

La presente Nota integrativa si riferisce al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 ed evidenzia le risultanze dello STATO PATRIMONIALE (attività e passività) e del RENDICONTO DELLA GESTIONE (oneri e proventi).

La seguente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio dell'esercizio 2019, redatto in Euro. La struttura dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Economico è stato predisposto sulla base delle linee guida e degli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit approvati ai sensi dell'art.3 comma1, lett a) del D.P.C.M 21 marzo 2001 n° 329 dall' Agenzia per il Terzo Settore (giè Agenzia delle ONLUS), nella versione approvata dall'Agenzia del Terzo settore in data 11 febbraio 2009, senza l'indicazione dei conti d'ordine per riflettere la recente riforma dei principi contabili previsti dall'OIC n.22.

Nella presente Nota integrativa sono evidenziati i principi contabili seguiti nella redazione del Bilancio, i criteri applicati nella valutazione delle poste di bilancio e tutte le informazioni utili, o ritenute necessarie, al fine di una più esaustiva comprensione del Bilancio stesso.

L'obiettivo che si intende perseguire nella redazione del presente bilancio è di evidenziare le risultanze contabili in una struttura uniforme per tutto il settore NO PROFIT che consentono di fornire a tutti i terzi interessati le informazioni circa le attività delle particolari gestioni non lucrative, svolte nel rispetto della missione stabilita dallo statuto, in particolare l'articolo 2 degli scopi sociali.

Tale nota illustra l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio ed è stato redatta seguendo i principi della competenza economica e temporale, si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività **(principio della prudenza e della continuità dell'Associazione);**

Vengono indicati esclusivamente gli avanzi di gestione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Tale mutazione di utilizzazione non cambia nella sostanza la gestione, ma esprime in maniera più chiara e trasparente il risultato di gestione. Tale impostazione ci permette di utilizzare i fondi solo ed esclusivamente in presenza di disavanzo di gestione, cosa che in questo esercizio non è stato necessario visto che abbiamo avuto una differenza positiva di gestione di € **21.394,08=;** si tiene conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento **(principio della inerenza e competenza economica);** si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, conferma il rafforzamento del principio della competenza economica, gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci devono essere valutati separatamente (principio della chiarezza espositiva dei dati in bilancio); i criteri di valutazione non vengono modificati da un esercizio all'altro (principio della continuità dei bilanci) per permettere la confrontabilità con gli stessi bilanci degli anni precedenti. I ricavi per servizi oggetto della ns. attività sono riconosciuti al momento dell'accertamento dell'avvenuta donazione che normalmente si identifica con la verifica del numero delle donazioni mensili, che poi vengono ricontrollate e conguagliate con i dati di fine anno. Troppo spesso accade come i dati riscontrati dalle Comunali e dai servizi immunotrasfusionali, non concordino contabilmente, pertanto chiediamo alle stesse Comunali di fare maggiore attenzione nella contabilizzazione delle donazioni effettivamente realizzate.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali, pertanto, si rimanda. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato calcolato in quote costanti in base al reale utilizzo dei beni, fatta eccezione dei beni dati in uso alle Avis periferiche che hanno subito un ammortamento in un'unica annualità.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI: Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: Sono state iscritte e valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Le quote di ammortamento sono state calcolate in maniera sistematica tenendo presente l'effettivo utilizzo nonché il deperimento dei beni utilizzati in base al reale utilizzo.

Per il calcolo delle quote di ammortamento relativi ai beni acquistati nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e congruo operare un ammortamento pari al 50% del coefficiente stanziato. Per i beni di modico valore e a rapida obsolescenza si è ritenuto opportuno procedere all'intero ammortamento nel corso dell'esercizio. Nella voce Fabbricati sono riportate le voci di costo relativo all'acquisto della sede Regionale e i suoi oneri accessori e lavori eseguiti al suo interno per preparazioni e migliorie locali, che sono risultate necessarie alla messa in uso dell'ufficio. Per l'ammortamento del fabbricato, e dei suoi oneri accessori, è stata utilizzata la percentuale del 3% annuo con dimezzamento della quota per il primo esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: sono state valutate al valore del costo e riguardano precisamente:

- partecipazione **EMOSERVIZI srl pari a 7,86%** del Capitale Sociale per un valore di **€ 15.736,00=**
- partecipazione **BANCA ETICA** pari ad un'azione per un valore di **€ 575,00=**;

CREDITI: sono stati iscritti in bilancio al valore del loro presunto realizzo, nel rispetto del generale principio della prudenza. Si è provveduto alla verifica di accertamento del presunto valore di realizzo di tutti i crediti esistenti, riequilibrando la voce crediti, al suo reale valore di realizzo.

DEBITI E VALORI NUMERARI: Sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale. Nell'indicazione del valore dei debiti, si evidenzia tra i debiti a medio e lungo termine il prestito chirografario aperto per l'acquisto della sede sociale di € 90.000,00=, residui al 31.12.2019 per € 88.022,43 e i debiti a breve termine che vengono pagati entro l'anno valutati al loro valore nominale.

Riduzioni di valore immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la svalutazione delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

A copertura dell'eventuale svalutazione del fabbricato si è ritenuto costituire un *fondo svalutazione fabbricati* a copertura di eventuali deprezzamenti e svalutazione dell'immobile sociale.

Oneri finanziari imputati all'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n.15,C.C.

Utili e perdite su cambi

Non risultano iscritti a bilancio utili né perdite su cambi.

Informazioni relative ai patrimoni destinati

Esistono patrimoni derivanti da attività tipiche dell'associazioni che sono destinati ad attività future, e vincolati nei capitoli di spesa come da allegato al Bilancio e riassunto come di seguito:

Fondo attività sociali future, Fondo Iniziative comuni, Progetti speciali, tali fondi sono incrementati per la destinazione dell'avanzo di gestione come esposto nell'apposito allegato,

Informazioni relative ai finanziamenti destinati

L'Associazione ha in corso una operazione di finanziamento chirografario aperto presso banca credit agricole a 7 anni a copertura parziale del costo della sede

sociale attualmente il residuo debito è inscritto alla data del 31.12.2019 a € 88.022,43=

Operazioni di locazione finanziaria

L'Associazione non ha in corso alcuna operazione di leasing.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Considerazioni finali

Vi confermiamo infine che il presente Bilancio, composto da Rendiconto Economico Stato Patrimoniale Prospetto Gestione Fondi anno 2019 e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione e corrisponde alle scritture contabili, e vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2019 così come predisposto dal Tesoriere.

Signori Associati alla luce di quanto esposto nei punti precedenti si propone di destinare l'avanzo di gestione pari a **€ 21.394,08=** come riportato nel prospetto "Gestione Fondi" allegato al Bilancio, nella colonna destinazioni anno 2019.

Il Tesoriere

Leonardo Coricelli

Cod.	Descrizione conto	sottoconto	disp. Iniz.	Variazione diminuzione	Variazione Aumento	saldo finale	dest. 2019	disp. finale
29.01.00	**FONDO ATTIVITA' SOCIALI FUTURE**		**352.564,19**	**148.028,43**	**0,00**	**204.535,76**	**21.394,08**	**225.929,84**
	PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	Produzione e acquisto materiali, editoriali ecc.	30.840,25	10.000,00	0,00	20.840,25	0,00	20.840,25
		partecip. interassociative e Giovani	24.846,65	14.846,65	0,00	10.000,00	0,00	10.000.00
		partecip. progetti Regione /Com/AO/USL	10.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00
		Campagna scuola	35.402,00	20.402,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
	CENTRO STUDI AVIS UMBRIA			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Ricerca e borse di studio	44.931,20	40.931,20	0,00	4.000,00	0,00	4.000,00
		FORMAZIONE	49.986,13	29.986,13	0,00	20.000,00		20.000,00
		Consulenze esterne	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
		Progetti speciali	7.917,57	0,00	0,00	7.917,57	0,00	7.917,57
				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MIGLIORAMENTO CONTINUO ATTIVITA'	Attrez. d'Ufficio e aggior.to impianti	24.343,84	14.343,84	0,00	10.000,00	21.394,08	31.394,08
		rete per chiamata programmata ass.va e servizi	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	65.000,00
		prog. rete informatica e privacy + card	38.570,81	10.000,00	0,00	28.570,81	0,00	28.570,81
		progetto qualità	10.725,74	2.518,61	0,00	8.207,13	0,00	8.207,13

Cod.	Descrizione conto	sottoconto	disp. Iniz.	Variazione diminuzione	Variazione Aumento	saldo finale	dest. 2019	disp. finale
25.01.0001	**FONDO INIZIATIVE COMUNI**		**208.040,00**	**0,00**	**0,00**	**208.040,00**	**0,00**	**208.040,00**
		Contrib. Avis di primo impianto	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
		Contrb. Avis Prov. Perugia	88.600,00	0,00	0,00	88.600,00	0,00	88.600,00
		Contrib. Avis Prov. Terni	54.440,00	0,00	0,00	54.440,00	0,00	54.440,00
		Produzioni Editoriali Avis Periferiche	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00
		Contributi Avis Periferiche	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Cod.	**Descrizione conto**	**sottoconto**	**disp. Iniz.**	**Variazione diminuzione**	**Variazione Aumento**	**saldo finale**	**dest. 2019**	**disp. finale**
28.01.0001	**PROGETTI SPECIALI**		**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
29.02.00	**FONDO ACQUISTO/RISTRUTTURAZ/MANUT.NE SEDE**		**110.000,00**	**110.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	TOTALE	**FONDI DISPONIBILI**	**670.604,19**	**258.028,43**	**0,00**	**412.575,76**	**21.394,08**	**433.969,84**

Preventivo attività anno 2020

Costi

Acquisto mat. associativo		
Acquisto materiale promoz. e assoc.	€	**40.000,00**
Acquisto materiale vario		
Acquisto materiale uso corrente	€	**1.250,00**
Acquisto mat. cancelleria e stampati	€	**2.000,00**
Spese generali		
Pulizie ed igiene locali	€	**1.900,00**
Assicur. furto ed incendio locali	€	**700,00**
Spese postali	€	**3.000,00**
Spese per riviste e giornali	€	**250,00**
Spese varie generali	€	**1.000,00**
Utenze varie		
Energia elettrica, acqua, riscaldamento	€	**3.000,00**
Telefoniche	€	**55.000,00**
Altre Utenze e\o Canoni	€	**5.000,00**
Servizi		
Manutenzione/riparazione beni/completamento rete informatica	€	**1.500,00**
Godimento beni di terzi		
Affitto ed oneri accessori	€	**0,00**
Spese per prestazioni di servizi		
Consulenze professionali e Occasionali Varie	€	**2.500,00**
Assicurazione attivisti		
Assicurazione Kasko attivisti	€	**3.000,00**
Assicurazione RCT ed infort. attivisti	€	**4.500,00**
Assicurazione RCT Infortuni donatori	€	**5.500,00**
Assicurazione tutela Giudiziaria Dirigenti	€	**700,00**
Oneri e Perdite Straordinarie		
Altre spese varie ed eventuali	€	**150,00**
Oneri organismi associativi		

Rimborso spese attivisti	€	**2.500,00**
Trasferte Consiglio Direttivo	€	**10.000,00**
Altre spese consiglio direttivo	€	**1.500,00**
Trasferte Collegio dei Revisori	€	**300,00**
Altre Spese Collegio dei Revisori	€	**0,00**
Trasferte del Collegio dei Probiviri	€	**200,00**
Spese assemblee		
Spese organizzazione Assemblea nazionale	€	**20.000,00**
Spese assemblea Avis Nazionale	€	**4.000,00**
Spese assemblea Avis Regionale	€	**7.000,00**
Partecipazione a seminari e convegni		
Partecipazione Convegni e Seminari	€	**1.500,00**
Organizzazione Corsi Formazione e aggiornamento		**1.500,00**
Fondo Centro Studi Avis Umbria	€	**23.000,00**
Contributi Avis Periferiche		
Contributi per donazioni Avis Comunali	€	**459.800,00**
Contributi per maggiori oneri di promozione e organizzazione	€	**60.000,00**
Contributi Progetto Adeguamento rete informatica	€	**3.000,00**
Contributi Avis Provinciali	€	**33.500,00**
Quote associative		
Quote associative AVIS Nazionale	€	**34.000,00**
Spese per promozione		
Spese varie di propaganda	€	**35.000,00**
Oneri fiscali e Finanziari		
Spese e commissioni bancarie	€	**150,00**
Imposte e Tasse	€	**600,00**
Oneri fiscali vari	€	**300,00**
Interessi passivi per mutuo	€	**2.000,00**
Spese Personale Dipendente		
Stipendi Personale Avis	€	**31.000,00**
Rimborsi spese Personale Avis	€	**1.000,00**
T.F.R. Personale Avis	€	**3.000,00**
Assicurazione Dipendenti	€	**2.000,00**
IRAP Personale Avis	€	**1.200,00**
INPS Personale Avis	€	**1.500,00**

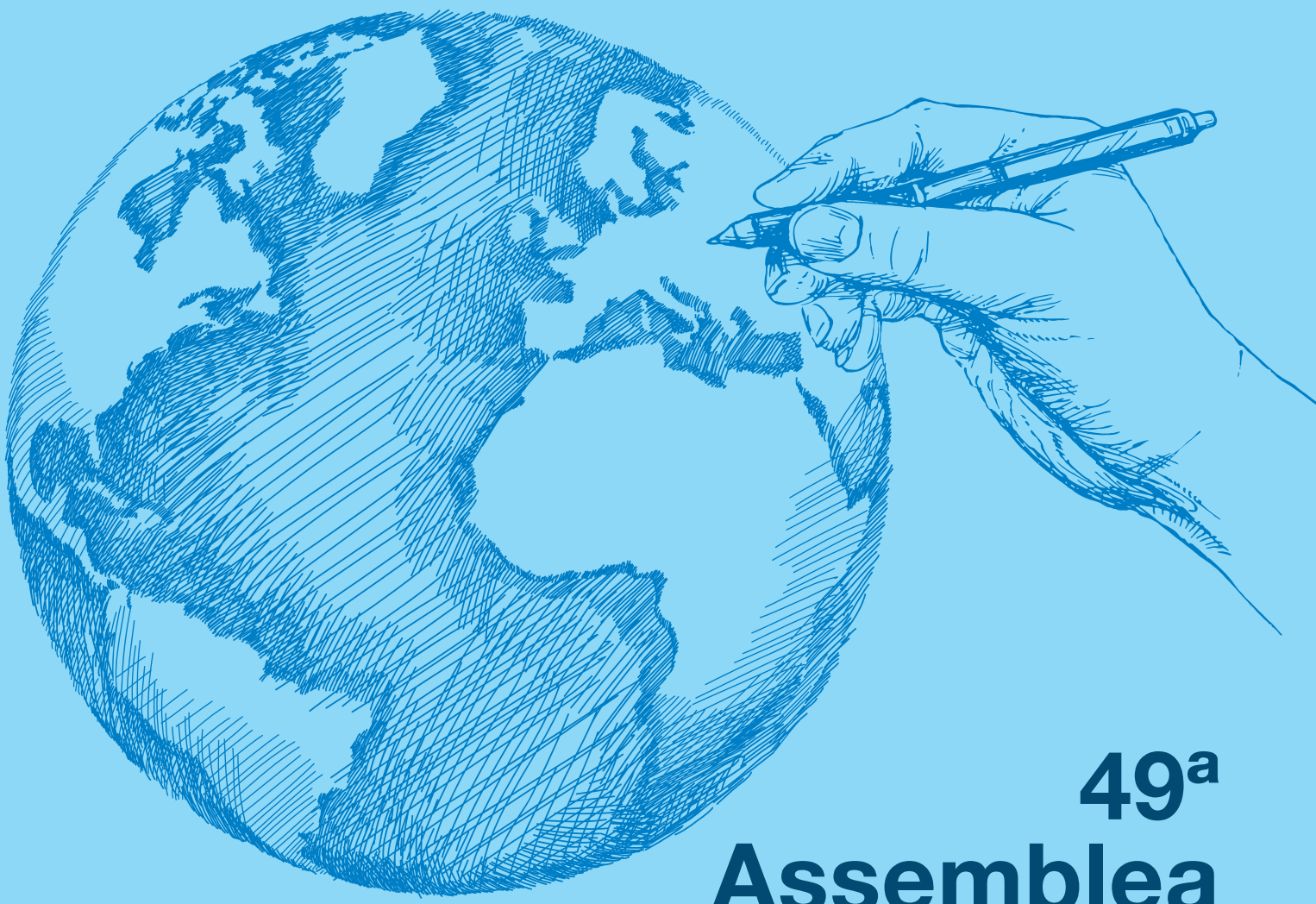
Mensa Dipendente	€	**1.500,00**
INAIL Personale AVIS	€	**1.000,00**
Ammortamenti		
Amm.to mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€	**1.300,00**
(C) Totale costi	€	***874.300,00***

Ricavi

Rimborso costi per attività associative		
Rimb. da strutture assoc. per donazioni	€	**836.000,00**
Contributi vari		
Quote Associative da Provinciali	€	**12.600,00**
Contributo da Regione Umbria	€	**0,00**
Contributi da Istituti di cred. e assicurativi	€	**0,00**
Contributi da privati	€	**0,00**
Contributi da sostenitori	€	**0,00**
Contributi da altri	€	**25.000,00**
Rendite finanziarie		
Interessi attivi	€	**250,00**
Ricavi diversi		
Ricavi diversi e abbuoni attivi	€	**200,00**
(D) Totale ricavi	€	**874.300,00**

Un mondo di donazioni

AVIS e il modello trasfusionale italiano nel panorama internazionale.



49ª Assemblea Ordinaria

AVIS Regionale Umbria

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Sabato 10 Ottobre 2020

ore 9.00

fil rouge WBDD 2020 AVIS

Centro Congressi Casa Leonori
S. Maria degli Angeli - Assisi